



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLE PRESIDENZA, TURISMO,
CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT

Area Sport, Infrastrutture e Servizi Sportivi

“Scuole In Forma”

Avviso pubblico per l'allestimento di spazi non convenzionali per l'attività motoria, fisica e sportiva siti all'interno o all'esterno di scuole primarie e secondarie di I e II grado pubbliche e paritarie, senza palestre o con palestre in condizione di non utilizzabilità.



Premesse:	3
Art. 1 - Oggetto	3
Art. 2 - Disponibilità finanziaria	3
Art. 3 – Beneficiari	4
Art. 4 Requisiti di ammissibilità	4
Art. 5 - Tipologie di interventi	5
Art. 6 - Impegni del beneficiario	5
Art. 7 - Erogazione del contributo e controlli	6
Art. 8 - Decadenza e revoca del contributo	7
Art. 9 - Termini e modalità di presentazione della domanda	8
Art. 10 - Documentazione	9
Art. 11 - Criteri di valutazione	10
Art. 13 - Atti finali e notifiche	11
Art. 14 - Informativa privacy	12



Premesse:

I principali riferimenti normativi sono:

- Legge Regionale del 20 giugno 2002, n. 15 “*Testo Unico in materia di sport*” e successive modifiche;
- Decreto del Sottosegretario allo Sport del 13 settembre 2022 di riparto per il 2022 del «*Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori*»;
- DGR n. 843 del 23/12/2023 di programmazione dell'utilizzo delle risorse stanziato per l'anno 2022 del «*Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori*»;
- DGR n. 1075 del 09/12/2024 “*Decreto del Sottosegretario allo Sport del 13 settembre 2022 di riparto per il 2022 del «Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori». Modifica della deliberazione di Giunta regionale del 30 novembre 2023 n. 843: riprogrammazione delle risorse*”.
- DGR n. 653 del 31/07/2025 “*Decreto del Sottosegretario allo Sport del 13 settembre 2022 di riparto per il 2022 del «Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori». Conferma della destinazione e finalizzazione delle risorse di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1075/2024*”;

La Regione Lazio intende incoraggiare lo svolgimento dell'attività fisica, migliorando il benessere psico-fisico della popolazione giovanile, garantendo il diritto allo sport, incentivando stili di vita attivi e sani anche a fini di prevenzione primaria e riducendo l'impatto sulla spesa sanitaria.

In tal senso, valorizzando e favorendo la pratica delle attività fisico-motorie tra gli studenti delle scuole pubbliche primarie e secondarie di I e II grado, si riconosce allo sport una funzione centrale di impatto sociale e educativo, anche in termini di inclusione di fasce più deboli, di aggregazione civile e di coesione sociale.

Ai fini di cui sopra, con il presente Avviso pubblico “**Suole In Forma**” la Regione Lazio intende dare maggiore sostegno alle scuole pubbliche e paritarie, primarie e secondarie di I e II grado, prive di palestra attraverso la promozione e l'allestimento di spazi/impianti sportivi per favorire l'attività motoria e sportiva. Tale opzione tiene in considerazione lo stato attuale di palestre e spazi a disposizione di molte scuole pubbliche spesso ammalorate e/o obsolete.

Pertanto, l'Avviso pubblico avrà il fine di allestire spazi non convenzionali in aree già presenti all'interno o all'esterno degli istituti scolastici per consentire lo svolgimento dell'attività motoria, fisica e sportiva in sicurezza.

L'allestimento di spazi non convenzionali per lo sport presso le scuole pubbliche prive di palestra potrà permettere di raggiungere un duplice obiettivo: (i) favorire lo svolgimento di attività motorie per gli alunni in orario scolastico e (ii) mettere a disposizione delle comunità locali detti spazi sportivi anche in orario extra-scolastico, attraverso accordi con Società ed Associazioni sportive dilettantistiche operanti sul territorio.

Art. 1 - Oggetto

Il presente Avviso ha ad oggetto interventi finalizzati all'allestimento di spazi non convenzionali in aree esistenti all'interno o all'esterno degli istituti scolastici pubblici e paritari (di seguito, gli “Interventi”), al fine di consentire lo svolgimento dell'attività motoria, fisica e sportiva in sicurezza, o interventi finalizzati alla risoluzione delle criticità che hanno causato la condizione di non utilizzabilità di eventuali palestre scolastiche presenti.

Art. 2 - Disponibilità finanziaria

Le risorse programmate per il finanziamento del presente Avviso, messe a disposizione con Decreto del Sottosegretario allo Sport del 13 settembre 2022 – riparto anno 2022 - dal «Fondo per la promozione



Area Sport, Infrastrutture e Servizi Sportivi

dell'attività sportiva di base sui territori», sono pari a € 1.535.242,00 salvo eventuali ulteriori risorse aggiuntive che si potrebbero rendere disponibili.

Il contributo, attribuibile a ciascun soggetto beneficiario, è pari al 100% dell'importo complessivo del progetto ammesso a contributo e la somma totale erogabile non può superare l'importo di € 50.000,00.

Art. 3 – Beneficiari

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso tutte le istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie presenti sul territorio della Regione Lazio, sedi di scuole primarie e secondarie di I e di II grado (di seguito i “Beneficiari”), che intendono allestire spazi per la pratica sportiva mediante gli interventi previsti al successivo articolo 5.

Ciascun Istituto scolastico potrà presentare domanda di partecipazione per un solo Intervento (interno o esterno), in un solo plesso, o area, adibiti ad uso scolastico.

Art. 4 Requisiti di ammissibilità

Per poter presentare la propria candidatura, i beneficiari del contributo dovranno essere in possesso – alla data di scadenza della presentazione della domanda – di uno dei seguenti requisiti minimi, a pena di esclusione:

- **assenza della palestra scolastica e disponibilità di uno spazio interno o esterno, di pertinenza all'edificio dove ha sede la scuola (ad esempio cortili, aree esterne, aule, ecc.), idoneo alla realizzazione del progetto presentato nel rispetto della normativa vigente in materia di sport;**
- **condizione di non utilizzabilità di eventuali palestre scolastiche esistenti; ¹**

Il possesso dei requisiti minimi di ammissibilità sopra descritti si riferisce al plesso per il quale viene presentata la domanda.

I beneficiari, inoltre, dovranno essere nella condizione di non aver ottenuto contributi pubblici per lo stesso impianto negli ultimi tre anni e non incorrere in uno dei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

L'edificio dovrà essere censito nell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica (SNAES) al momento della presentazione della candidatura. Il codice anagrafico dovrà essere comunicato nella fase di invio dell'istanza.

Al fine di garantire il migliore utilizzo degli spazi oggetto degli Interventi, gli stessi dovranno essere utilizzati in orario scolastico per le attività motorie, fisiche e sportive degli alunni della Scuola proponente.

Costituirà criterio di assegnazione di punteggio ulteriore l'utilizzo degli spazi anche in orario extrascolastico, per lo svolgimento delle attività delle associazioni e società sportive dilettantistiche locali, iscritte al Registro della Attività Sportive Dilettantistiche – RASD (istituito ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 39/2021 e attivo dal 31 agosto 2022), previo accordo con l'Ente proprietario dell'edificio scolastico.

¹ Per “condizione di inutilizzabilità” è da intendersi la presenza di condizioni che rendano il bene totalmente o parzialmente inutilizzabile in seguito alla presenza di problematiche di carattere normativo e/o funzionale.



Art. 5 - Tipologie di interventi

Gli interventi ammessi a finanziamento con il presente Avviso riguardano:

- Fornitura e posizionamento di pavimento base con segnature multisport:
 - montaggio di pavimenti sportivi modulari, flottanti, auto posanti, con superfici in materiale plastico (PP), con caratteristiche tecniche tali da permettere la pratica di attività motoria e sportiva in sicurezza, che rispettino le norme UNI 14904, utilizzando possibilmente pavimenti eco sostenibili;
- Forniture di attrezzature sportive:
 - Installazione di reti, porte, canestri e attrezzature comunque non amovibili.
- Messa in sicurezza degli spazi allestiti:
 - messa in protezione di sporgenze e spigoli murali, vetrate, caloriferi e di tutti gli elementi fissi non rimovibili che potrebbero essere fonte di pericolo per lo svolgimento dell'attività motoria e sportiva negli spazi allestiti;
 - posa in opera di protezioni murali realizzate con pannelli di sicurezza universale atossica e certificata antitrauma, idonea per interno ed esterno;
 - posa in opera di protezioni di vetri, finestre e specchi attraverso un film adesivo di sicurezza;
 - realizzazione di accessi dedicati ai disabili ai sensi della Legge n. 13 del 1989;
- Interventi edili e non, finalizzati alla risoluzione delle criticità che hanno reso la palestra non utilizzabile, in modo da renderla nuovamente fruibile.

Art. 6 - Impegni del beneficiario

Tutte le attività inerenti al progetto presentato dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente sulla salute e sicurezza del lavoro, con l'attivazione di tutte le procedure necessarie a riguardo.

L'istituto scolastico, in base alla tipologia dei lavori, dovrà munirsi del relativo titolo edilizio ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. laddove necessario.

I beni forniti ed installati resteranno nella proprietà della Scuola per cui l'eventuale successiva manutenzione resterà a carico dell'Istituto scolastico.

Il beneficiario, si impegna:

- 1) laddove necessario per legge, a presentare entro 60 gg. dalla concessione del contributo la progettazione esecutiva di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023, che dovrà essere redatto utilizzando i modelli scaricabili dalla piattaforma (<https://bandiavvisi.regione.lazio.it>);
- 2) a terminare i lavori previsti dai progetti entro 24 mesi dalla trasmissione dell'Atto di impegno predisposto e inviato dall'amministrazione regionale, che dovrà essere restituito debitamente sottoscritto entro e non oltre 15 giorni lavorativi, salvo eventuali proroghe motivate e autorizzate dall'amministrazione regionale e a comunicare la data di fine lavori alla Direzione regionale competente.
- 3) a presentare i giustificativi di spesa (fatture o documenti contabili equivalenti) relativi agli interventi realizzati, accompagnati dalle relative quietanze, ai fini dell'erogazione degli acconti e del saldo. Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati solo dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi. Tutte le fatture dovranno essere regolarmente pagate e riportare il codice CUP, assegnato al progetto, che dovrà essere trascritto anche nei documenti di pagamento. La richiesta del codice CUP sarà a carico del beneficiario. Non sono ammessi pagamenti in contanti e/o con assegni bancari.



Area Sport, Infrastrutture e Servizi Sportivi

- 4) a realizzare le opere in conformità al progetto approvato e ammesso a contributo, salvo eventuali variazioni che dovranno essere concordate e autorizzate dall'amministrazione regionale;

La Scuola beneficiaria si impegna inoltre ad apporre, al termine dei lavori e per i 10 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo, presso gli spazi allestiti una targa informativa di dimensioni minime 20,0 x 25,0 cm, realizzata in materiale non deperibile, riportante l'indicazione del logo della Regione Lazio e della Presidenza del Consiglio dei ministri e la dicitura:

Avviso pubblico "Scuole In Forma"

***Impianto realizzato con il «Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori»
(Decreto del Sottosegretario allo Sport del 13 settembre 2022)
e con la partecipazione della Regione Lazio***

Il logo regionale utilizzato dovrà essere esclusivamente quello rilasciato dall'Amministrazione e scaricabile dal sito internet nella sezione dedicata all'Identità visiva regionale al seguente link <https://www.regione.lazio.it/la-regione/identita-visiva>, mantenendo le caratteristiche grafiche e cromatiche istituzionali.

Art. 7 - Erogazione del contributo e controlli

L'erogazione del contributo avverrà ai sensi della legge regionale del 26 giugno 1980, n. 88 e successive modifiche e integrazioni, e del R.R. n. 11 del 22/04/2020 secondo le seguenti modalità:

1. **Anticipazione del 20%**, a seguito della determinazione di concessione formale del finanziamento e della trasmissione della seguente documentazione:
 - Atto di impegno sottoscritto e corredato;
 - CUP assegnato;
 - Atto di nomina del RUP².
2. **Primo acconto del 30%** a seguito della trasmissione della seguente documentazione:
 - Verbale di inizio dei lavori (se trattasi di lavori);
 - Determinazione a contrarre;
 - Contratto d'appalto,
 - Bando di gara (se previsto);
 - Spese espletate per la procedura di gara (se prevista);
 - Determina di aggiudicazione definitiva;
 - Progetto di Esecutivo (redatto mediante l'utilizzo dei modelli scaricabili dalla piattaforma <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>, disponibili dopo l'accesso);
 - Determina di approvazione del progetto Esecutivo.

² Secondo quanto previsto dall'art. 15 e dall'Allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 "Codice degli Appalti".



Area Sport, Infrastrutture e Servizi Sportivi

3. Secondo acconto del 30% a seguito della trasmissione della seguente documentazione:

- Dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50 % dello stato di avanzamento dei lavori;
- Stati di avanzamento lavori fino al 50%.

4. Saldo finale del 20%, o di minore importo se necessario, a seguito della trasmissione della seguente documentazione:

- Stati di avanzamento lavori e Stato finale (se trattasi di lavori);
- Certificato di regolare esecuzione (se trattasi di lavori);
- Approvazione del Certificato di regolare esecuzione (se trattasi di lavori);
- Fatture di lavori, forniture e spese tecniche;
- Mandati di pagamento;
- Quadro tecnico economico finale e relativo Atto di approvazione;
- Determina di approvazione della spesa occorsa,
- Documentazione fotografica attestante il completamento dei lavori e l'apposizione della Targa.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi con il provvedimento di concessione non saranno riconosciuti ai fini della liquidazione e saranno a totale carico dell'Istituto scolastico, destinatario del contributo.

Le somme dovute al beneficiario si intendono al netto del ribasso d'asta e delle eventuali economie maturate prima della consegna dei lavori, devono essere conguagliate all'atto del pagamento del secondo acconto di cui al comma 3 e sono corrisposte dall'amministrazione regionale a seguito di presentazione della documentazione riportata ai precedenti punti 1, 2, 3, 4 e della verifica della conformità della spesa effettuata rispetto alla normativa europea, nazionale e regionale in materia di contratti pubblici, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 6 della citata legge regionale del 26 giugno 1980 n.88 e ss.mm.ii.;

Le attività amministrative contabili, compresa quella per l'accertamento della regolarità contributiva (DURC), e i controlli per l'erogazione del contributo regionale secondo le modalità di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, sono svolte dall'Ufficio regionale competente in materia di sport.

La Regione si riserva la facoltà di procedere al monitoraggio dei singoli Interventi, a controlli amministrativi ed a verifiche ispettive sulle attività nei confronti dei soggetti beneficiari, accedendo anche alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti stessi, al fine di accertare il possesso dei requisiti, la veridicità di quanto attestato con le dichiarazioni sostitutive presentate e la regolare esecuzione delle attività previste.

Art. 8 - Decadenza e revoca del contributo

La decadenza dal beneficio è disposta con atto del Direttore Regionale competente in materia di sport.

Con medesimo provvedimento è disposta la revoca totale o parziale del contributo in caso di mancato rispetto degli impegni e degli obblighi di cui al precedente art. 6 e art. 7:

- mancata restituzione dell'Atto di impegno debitamente sottoscritto entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione dello stesso;
- mancata presentazione, entro 60 giorni dalla restituzione dell'Atto di impegno, della progettazione definitiva corredata degli elaborati e del cronoprogramma;



Area Sport, Infrastrutture e Servizi Sportivi

- mancato rispetto del termine di conclusione dei lavori stabilito in mesi 24, salvo eventuali proroghe motivate ed autorizzate dall'amministrazione regionale;
- mancata realizzazione degli interventi previsti nel progetto per una quota superiore al 50% del totale ammesso al contributo;
- opere realizzate non in conformità al progetto presentato e valutato dalla Commissione tecnica per l'ammissibilità al finanziamento, salvo eventuali variazioni in corso d'opera autorizzate dall'amministrazione regionale.

Sarà cura della Direzione regionale competente, in caso di revoca totale o parziale del contributo concesso, procedere al recupero delle somme già liquidate, comprensive di interessi legali.

Art. 9 - Termini e modalità di presentazione della domanda

L'istanza per la concessione del contributo dovrà pervenire esclusivamente, pena l'esclusione, mediante l'utilizzo dell'apposita piattaforma informatica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale, accessibile all'indirizzo <https://bandiavvisi.regione.lazio.it> a partire dalle ore 12:00 del giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, e non oltre le ore 12:00 del 30° (trentesimo) giorno dalla predetta pubblicazione compilando tutti i campi richiesti e caricando la documentazione nel formato digitale richiesto. Nel caso in cui il 30° giorno corrisponda ad un giorno festivo, la scadenza sarà posticipata alle ore 12:00 del primo giorno successivo feriale.

La piattaforma accetta documenti firmati digitalmente sia in modalità PAdES che in CADES.

Si evidenzia, inoltre, che la dimensione di ciascun allegato non può superare il peso massimo di 20 Megabyte. Nel caso si rendesse necessario caricare più file nello stesso campo, come meglio esplicitato nella piattaforma, il peso massimo non potrà superare i di 50 Megabyte complessivi.

In ogni caso, il caricamento dei file sull'applicativo deve essere effettuato seguendo esclusivamente le indicazioni ivi riportate.

Prima di procedere con l'invio dell'istanza, si raccomanda di verificare con attenzione il caricamento di tutti i documenti richiesti nel formato corretto.

Al termine della procedura di invio, il Soggetto richiedente riceverà apposita notifica a mezzo e-mail, contenente il numero identificativo dell'istanza e gli estremi di protocollazione della stessa.

La domanda sarà considerata correttamente pervenuta solo a seguito dell'ottenimento del numero di protocollo.

Nel caso di pluralità di istanze presentate dal medesimo Soggetto, verrà presa in considerazione solo l'ultima regolarmente pervenuta.

La data e l'ora di presentazione telematica della domanda di finanziamento e dei relativi allegati sono attestate dall'applicativo.

Allo scadere del termine sopraindicato, l'applicativo non permetterà più alcun accesso per la compilazione e la presentazione delle domande e dei relativi allegati.

Tutti i partecipanti sono perciò invitati a procedere alla compilazione e invio della domanda con congruo preavviso rispetto al termine finale di chiusura previsto.

Non verranno accettate domande pervenute con altri sistemi e/o oltre la data di chiusura dell'Avviso.

Nella fase di inserimento dell'istanza, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima dell'invio definitivo.

Resta inteso che il solo accesso alla piattaforma, il parziale caricamento della documentazione, il mancato invio entro la scadenza dell'Avviso non consentono il perfezionamento dell'iter.



Area Sport, Infrastrutture e Servizi Sportivi

Le domande rimaste in stato di “bozza” o “da inviare” saranno pertanto considerate non pervenute.

L'Assistenza tecnica per eventuali problematiche connesse all'utilizzo della piattaforma è gestita esclusivamente attraverso la funzione “ASSISTENZA TECNICA”, presente sulla Piattaforma e disponibile esclusivamente a seguito dell'autenticazione iniziale.

Le domande di assistenza tecnica dovranno pervenire entro e non oltre le 48 ore antecedenti il termine di chiusura dell'Avviso. Non è garantita la soluzione di eventuali problematiche tecniche relative alla presentazione dell'istanza segnalate successivamente a tale termine, ritenendosi per l'effetto esclusa qualsiasi responsabilità della Regione.

Le eventuali richieste di chiarimenti e informazioni relative al presente Avviso devono essere inoltrate ai seguenti contatti, entro e non oltre le 72 ore antecedenti il termine di chiusura dell'Avviso:

Massimo Lauri

Tel. 06.51684003

Email: mlauri@regione.lazio.it

La Regione Lazio si riserva di prorogare il termine per la presentazione delle domande di partecipazione laddove lo ritenga opportuno, dandone tempestiva informazione attraverso il sito istituzionale.

In caso di carenze formali della documentazione presentata relative alle fasi istruttorie, la Regione Lazio potrà richiedere, tramite soccorso istruttorio chiarimenti e/o integrazioni, che dovranno essere presentati tramite PEC all'indirizzo avvisoscuole-in-forma@pec.regione.lazio.it entro 10 giorni dalla richiesta, a pena di esclusione.

Gli approfondimenti e le integrazioni documentali del soccorso istruttorio potranno riguardare esclusivamente documenti già presentati dalle Scuole in fase di candidatura, mentre non sarà possibile inviare nuova documentazione successivamente al termine indicato per la presentazione della domanda.

Art. 10 - Documentazione

Oltre alle informazioni generali riferite al possesso dei requisiti, all'anagrafica e ai contatti, nella fase di presentazione dell'istanza a piattaforma richiederà il caricamento della seguente documentazione obbligatoria:

- a) Relazione descrittiva del progetto con allegati eventuali elaborati grafici, se necessari. Nel documento dovranno essere chiaramente esplicitati gli interventi previsti, le forniture, le quantità e le relative quantificazioni economiche;
- b) Quadro economico finanziario del progetto, compilato nella piattaforma, con evidenziato il costo totale, il contributo richiesto e l'importo dell'eventuale quota di compartecipazione finanziaria a carico del soggetto proponente;
- c) Cronoprogramma complessivo di tutte le attività (e.g. progettazione, rilascio titoli abilitativi, affidamento, esecuzione lavori, ecc.);
- d) Relazione descrittiva del contesto sociale e territoriale (max 2000 parole) debitamente sottoscritta dal dirigente scolastico. Tale documento risulta di rilevante importanza anche al fine dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 11, all'attività di recupero e/o inclusione sociale. La relazione dovrà contenere inoltre la descrizione dell'utilizzo dello spazio allestito e dei risultati attesi;
- e) Documentazione fotografica *ante operam* (compilata secondo modello scaricabile successivamente all'accesso alla piattaforma);



Area Sport, Infrastrutture e Servizi Sportivi

- f) Delibera del Consiglio di Istituto nel quale si prevede l'adesione della scuola al presente Avviso e si approva la Relazione descrittiva del progetto ed il quadro tecnico economico preliminare,
- g) dichiarazione di non aver ottenuto contributi pubblici per lo stesso impianto negli ultimi tre anni,
- h) espressa specificazione che il richiedente non incorra in uno dei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- i) dichiarazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 attestante il possesso dei requisiti richiamati all'art. 4 del presente Avviso;
- j) localizzazione dell'intervento in formato geografico (shapefile o kmz) corredato con specificazione del sistema di riferimento geografico, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento Regionale n. 11 del 22/04/2020 e del relativo allegato n. 1;
- k) Eventuale delega del soggetto delegato alla presentazione dell'istanza.

Art. 11 - Criteri di valutazione

Il punteggio massimo conseguibile è pari a **35** punti. La selezione delle richieste di intervento da finanziare avviene secondo i seguenti criteri:

Relazione descrittiva del contesto sociale e territoriale nel quale insiste l'Istituto scolastico	Max 10 punti
Tasso di abbandono in corso d'anno sulla base dei dati dell'Anagrafe nazionale degli Studenti	<u>Max 8 punti:</u> 1)tasso di abbandono pari a 0: <u>punti 0;</u> 2)tasso di abbandono superiore a 0 e inferiore o uguale a 0,381: <u>punti 2</u> 3)tasso di abbandono superiore a 0,381 e inferiore o uguale a 0,667: <u>punti 4</u> 4)tasso di abbandono superiore a 0,667 e inferiore o uguale a 1,190: <u>punti 6</u> 5)tasso di abbandono superiore a 1,190: <u>punti 8</u>
Utilizzo della palestra in orario extrascolastico per assicurare la disponibilità degli spazi per lo svolgimento delle attività sportive delle associazioni e società sportive dilettantistiche locali	5 punti
Qualità della proposta progettuale presentata, sulle base delle indicazioni riportate nel bando. Valutata anche in funzione della sostenibilità del progetto presentato.	Max 12 punti



Area Sport, Infrastrutture e Servizi Sportivi

In caso di *ex equo* si darà preferenza:

- 1) *in primis* al plesso scolastico con il maggior numero di alunni iscritti all'a.s. 2024/2025 che usufruiscono dello spazio allestito;
- 2) *in secundis* al criterio di ordine cronologico di arrivo delle domande pervenute.

Sono ritenute ammissibili a contributo le proposte progettuali che nella graduatoria finale avranno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a **18**.

Art. 12 - Istruttoria e valutazione

L'Ufficio competente in materia di sport della Regione Lazio procederà alla verifica della ammissibilità delle domande in relazione agli allegati presentati.

Successivamente, a conclusione dell'istruttoria di ammissibilità formale delle domande ricevute, con proprio provvedimento pubblicato sul BURL, l'Area competente in materia di sport della Regione Lazio approverà l'elenco finale degli Istituti scolastici.

Con atto proprio dell'Ufficio competente in materia di sport sarà istituita apposita Commissione tecnica di valutazione per l'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di cui al precedente articolo 11 e la formulazione della graduatoria finale dei beneficiari.

La graduatoria delle domande ammissibili a contributo, con indicazione di quelle finanziabili sulla base delle effettive risorse disponibili e di quelle non finanziabili per mancanza di risorse, l'elenco delle domande non ricevibili e l'elenco delle domande non ammissibili saranno approvati con determinazione del Direttore della Direzione regionale, che sarà pubblicata sul BUR (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio), sulla pagina del sito <https://bandiavvisi.regione.lazio.it> dedicata all'Avviso e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, ed avrà valore di notifica per ciascun soggetto partecipante alla selezione.

Art. 13 - Atti finali e notifiche

Tutti gli atti relativi al presente Avviso saranno pubblicati sulla pagina del sito <https://bandiavvisi.regione.lazio.it> dedicata all'Avviso. **La pubblicazione sul sito web vale a tutti gli effetti come notifica.**

Eventuali nuove risorse che dovessero essere rese disponibili potranno essere riallocate per lo scorrimento della graduatoria.

Eventuali reclami circa l'esclusione delle candidature, potranno essere presentati entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di pubblicazione dell'elenco delle candidature approvate. Il reclamo, completo della eventuale documentazione a supporto, dovrà essere inviato all'indirizzo PEC: avvisoscuole-in-forma@pec.regione.lazio.it.

L'accesso agli atti è regolato in conformità a quanto previsto dall'art. 22 della legge sul procedimento amministrativo (L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.) e gli interessati possono accedere ai dati in possesso dell'amministrazione regionale nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti e dovrà essere utilizzato l'apposito modulo reperibile al seguente link <https://www.regione.lazio.it/urp/accesso-agli-atti>. Non saranno tenute in considerazione domande di accesso agli atti pervenute con modalità diverse da quelle indicate e comunque non conformi alla legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dell'Area competente in materia di sport.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso, si applica la normativa vigente in materia.



REGIONE
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLE PRESIDENZA, TURISMO,
CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT

Area Sport, Infrastrutture e Servizi Sportivi

Art. 14 - Informativa privacy

Ai sensi de Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati personali conferiti obbligatoriamente dagli Istituti scolastici saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso, nel pieno rispetto della normativa vigente (**Allegato I**).



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Allegato I)

Avviso Pubblico” Scuole In Forma”

per l’allestimento di spazi non convenzionali per l’attività motoria, fisica e sportiva siti all’interno o all’esterno di scuole primarie e secondarie di I e II grado, pubbliche e paritarie senza palestre o con palestre in condizione di non utilizzabilità.

I. Titolare del trattamento

I. Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: <https://scriviurpnur.regione.lazio.it/>;
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it

2. Il Responsabile della protezione dei dati (Data protection officer - DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (Data protection officer - DPO) della Giunta della Regione Lazio, ex dall’art. 37, par. 7, del GDPR è raggiungibile tramite i seguenti dati di contatto:

- PEC: DPO@pec.regione.lazio.it
- e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it

3. Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il Titolare del trattamento ha individuato nel Direttore regionale della *Direzione Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport* il soggetto designato allo svolgimento di specifici compiti e funzioni - previsti dall’art. 474 ter del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale - in relazione ai trattamenti di pertinenza della *Direzione Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport*.

Per svolgere attività e trattamenti funzionali all'erogazione dei servizi, il Titolare potrà avvalersi di altri soggetti così come disposto dalla vigente normativa. Su tali ulteriori soggetti, designati come responsabili del trattamento, saranno contrattualmente imposti opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative che riguarderanno, in particolare, l'adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative, al fine di poter garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati ex art. 32 del Regolamento.

4. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali è effettuato dalla Direzione Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport e risponde alla finalità di espletare tutti gli adempimenti previsti dal presente avviso pubblico, relativo alla concessione di contributi regionali finalizzati all’allestimento di spazi non convenzionali siti all’interno o all’esterno di scuole pubbliche primarie e secondarie di I e II grado senza palestre per l’attività motoria, fisica e sportiva.

In particolare, i dati personali raccolti (nome, cognome, residenza, domicilio, CF, P.IVA, posta elettronica, PEC, recapiti telefonici, dati bancari, dati relativi a cariche sociali, ecc.) saranno trattati nei limiti strettamente necessari agli adempimenti oggetto della presente procedura e, più precisamente, relativi all’attività di raccolta, istruttoria, gestione amministrativo-contabile, pubblicazione degli atti inerenti la concessione di contributi economici per la realizzazione di opere e progetti descritti nell’Avviso.



Area Sport, Infrastrutture e Servizi Sportivi

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari previsti dall'avviso è quindi necessario per adempiere ad un obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare, chiamato a dare esecuzione ai propri compiti di interesse pubblico e/o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri di cui è investito (art. 6.1 lettera c) ed e) del GDPR).

Come specificato, tra i dati trattati rientrano anche dati particolari; tali dati potranno essere trattati ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera b) del Regolamento (UE) 2016/679, nonché del combinato disposto dall'art. 9, comma 2, lettera g) del medesimo Regolamento e dall'art. 2-sexies (Trattamento di categorie particolari di dati personali necessari per motivi di interesse pubblico rilevante), comma 2, lettera dd) del codice della privacy. Il trattamento di dati giudiziari è consentito, invece, ai sensi dell'art. 2 octies, co. 3, lett. f) del D.lgs. 196/2003.

I dati saranno trattati anche a fini dei connessi adempimenti di gestione documentale ed archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, eventualmente, in forma aggregata, a fini statistici.

5. Natura del conferimento

L'acquisizione dei dati è necessaria per le finalità sopra indicate.

6. Soggetti che possono venire a conoscenza dei dati o a cui possono essere comunicati.

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti della Direzione regionale *Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport* e i collaboratori, anche esterni, nonché i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non saranno trasferiti presso Società o altri enti al di fuori del territorio comunitario, salvo che ciò non sia necessario per l'applicazione di specifiche disposizioni di legge.

8. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento dei dati sarà effettuato, anche tramite strumenti informatici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge, ivi inclusa la finalità di archiviazione.

9. Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione di legge, o di opporsi al loro trattamento. Per l'esercizio di tali diritti, le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra menzionati (punto n. 1). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia effettuato in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire l'autorità giudiziaria (art. 79).